



CITTA' DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

ORDINANZA

N. 50 DEL 14/04/2021

OGGETTO:

DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA CAUSATA DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19: SPOSTAMENTO DELLA FIERA-MERCATO DI PRIMAVERA DEL 2 MAGGIO 2021.

IL SINDACO

Visti:

- La deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie virali trasmissibili, successivamente prorogato fino al 30/04/2021;
- VISTO IL D.P.C.M. del 2 marzo 2021 (in vigore fino al 6 aprile 2021) che, all'art. 16, comma 3, stabilisce che “*Sono vietate le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi*”;
- Il D.L. n. 44 del 01/04/2021 “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*” che ha esteso la validità del D.P.C.M. 2 marzo 2021 dal 7/4/2021 al 30/4/2021, oltre ad aver introdotto ulteriori misure per il contenimento della diffusione del contagio;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 47 del 10/04/2021 “*Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica.*”;

Visto l'art. 50 c. 5 del D.Lgs 267/2000;

Considerato che nel comune di Giaveno si svolge la “Fiera-mercato di Primavera” il 1° Maggio di ogni anno;

Dato atto che il regolamento della Fiera, approvato con D.C.C. n. 4 del 11.02.2014 e revisionato con D.C.C. n. 21 del 26.05.2017, prevede che in caso il 1° maggio ricada di sabato, la fiera sia spostata alla prima domenica utile, ovvero il 2 maggio per quest'anno;

Richiamato il Regolamento del Mercato delle Pulci e delle erbe come modificato con D.C.C. n. 6 del 7/2/2020 che ha normato lo svolgimento del mercato ultramensile specializzato (usato, hobbistica e prodotti naturali erboristici e derivati) ogni quarta domenica del mese nel periodo gennaio/novembre di ogni anno;

Dato atto che:

- il D.P.C.M. 02/03/2021 all'art. 16, comma 3, stabilisce che *“Sono vietate le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi”*;
- il D.L. n. 44 del 01/04/2021 ha prorogato fino al 30/04/2021 le misure contenute nel D.P.C.M. 2/3/2021, tra le quali rientra la limitazione allo svolgimento di fiere e mercati;

Vista la direttiva espressa dalla Giunta Comunale in data 09/04/2021 con cui è stato concordato lo spostamento della Fiera di Primavera del 2 maggio 2021 a data da destinarsi oltre alla soppressione dell'edizione di aprile del Mercato delle pulci e delle erbe prevista per la quarta domenica di aprile in adempimento all'art. 16 del D.P.C.M. 2/3/2021;

Ritenuto quindi opportuno continuare ad ispirarsi alla cautela considerando la situazione emergenziale che impedisce attualmente il ritorno a situazioni di normalità, rinviando la data di svolgimento della Fiera-Mercato di Primavera prevista per domenica 2 Maggio 2021 a data da destinarsi al fine di concorrere al contenimento della diffusione dell'epidemia in corso;

Ravvisati gli elementi di contingibilità ed urgenza, in applicazione dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, al fine di tutelare la salute pubblica in caso di emergenze sanitarie o di igiene;

ORDINA

il rinvio della Fiera di Primavera programmata per il giorno domenica 2 maggio 2021 a data da destinarsi, che verrà definita successivamente tenendo conto delle disposizioni nazionali e regionali per la gestione dell'emergenza sanitaria, stabilendo che l'eventuale recupero non potrà comunque protrarsi oltre il mese di giugno 2021;

DISPONE

che le domande di assegnazione di posteggio alla Fiera di Primavera 2021 presentate dagli operatori commerciali entro il termine di scadenza regolamentare (3/3/2021) saranno considerate come validamente presentate per l'edizione posticipata della Fiera, secondo le modalità che verranno impartite dall'ufficio attività economiche;

AVVERTE

Contro al presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;

L'inottemperanza alla presente ordinanza costituisce reato, ai sensi dell'art. 650 del C.P.

DEMANDA

All'Ufficio Attività Economiche e Produttive l'adozione di ogni atto gestionale necessario all'attuazione della presente ordinanza;

Alla Polizia Locale e alle altre Forze dell'ordine il controllo sul rispetto della presente ordinanza, trasmessa in copia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzionale.

**IL SINDACO
GIACONE CARLO**